

FONDAZIONE BEATO GIUSEPPE TOVINI

FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PRESTITO DI SOCCORSO PER LA
PREVENZIONE DELL'USURA – O.N.L.U.S

BILANCIO ANNO 2017



Giovanni Paolo II: "Non Praticare l'Usura, infame realtà capace di strangolare la vita di molti".

Commento del Salmo 14

*Iscritta al numero 23 dell'elenco delle Fondazioni antiusura presso il Ministero del Tesoro
Iscritta al numero 5 del registro delle persone giuridiche della Regione Veneto
Patrimonio di dotazione Euro 103.291,37 ex legge 108/96*

Organigramma Fondazione Tovini Onlus

Consiglio Generale	Consiglio d'amministrazione	Comitato Tecnico	
<p><u>MEMBRO DI DIRITTO</u></p> <p>S.e. Mons. Giuseppe Zenti (Vescovo di Verona)</p> <p>Don Alberto Margoni Presidente</p> <p>Arduini Giorgio Segretario</p> <p><u>MEMBRI FONDATORI:</u></p> <p>Padre Roberto Carraro</p> <p>Mons. Giancarlo Agnolini * Presidente Onorario</p> <p>Stizzoli Alberto</p> <p>Don Guglielmo Corbioli*</p> <p>Don Renzo Zocca*</p> <p>Don Roberto Vesentini</p> <p>Don Bruno Fasani</p> <p>Don Adriano Vincenzi*</p> <p>Sorice Domenico</p> <p>Ferrari Giordana</p> <p>De Beni Francesca</p> <p>Mattarolo Giacomo Pietro</p> <p>Ruggiero Pier Giorgio</p> <p><u>MEMBRI COOPTATI:</u></p> <p>Bono Raffaele</p> <p>Ferrarini Luca</p> <p>Mons. Giuliano Ceschi</p> <p>D'Agostino Manlio</p> <p>Soave Camillo</p> <p>*cessati</p>	<p><u>Per il triennio 2016/2018 i consiglieri sono:</u></p> <p>Giacomelli Renzo (Presidente)</p> <p>Ruggiero Pier Giorgio (Vicepresidente)</p> <p>Lorenzetto Giovanni (Consigliere) Responsabile della gestione del Contenzioso</p> <p>Frison Paolo (Consigliere) Responsabile Sede di Vicenza</p> <p>Motta Alberto (Consigliere)</p> <p>Lombardo Paolo (Consigliere)</p> <p>Fasoli Floriano (Consigliere) Responsabile delle procedure e Project Manager</p> <p>Petrella Ernesto (Consigliere) Ascoltatore Responsabile gestione amministrativa Banche</p> <p>Martini Luciano (Consigliere) Ascoltatore Componente del Comitato Tecnico</p> <p>Canella Claudio (Consigliere) Responsabile Sede di Padova</p>	<p>Componenti Comitato Tecnico e Fidi</p> <p>Carcereri Enzo</p> <p>Quartaroli Paolo</p> <p>Martini Luciano</p> <p>Ruggiero Pier Giorgio</p> <p>Avv. Andrea Bendazzoli Marai</p> <p style="text-align: center;">—○—○—○—</p> <p>Motta Alberto</p> <p>Lorenzetto Giovanni</p> <p>Martini Luciano</p> <p>Quartaroli Paolo Delegati per l'approvazione delle pratiche inferiori a €. 6.000,00</p>	<p>Mazzi Francesco Per il triennio 2016/18 Revisore Contabile</p> <p>Avv. Andrea Marai Bendazzoli Ufficio legale Recupero Crediti Segretario</p> <p>Campolongo Mara Mascanzoni Giuseppe Addetti alla Segreteria</p> <p>Castellani Giovanni Administrator, responsabile sistema informatico e G.I.F.A.</p> <p>Melchiori Gianbattista Vice responsabile del sistema informatico e G.I.F.A. Addetto alla Segreteria</p> <p>Vendramini Renato Venturi Carlo Responsabili del Monitoraggio e Gestione delle rate scadute</p>

ELENCO CENTRI D'ASCOLTO DELLA FONDAZIONE

CENTRO D'ASCOLTO BORGO SANTA CROCE	CENTRO DI ASCOLTO DI SANTA LUCIA VR	
CENTRO D' ASCOLTO SAN GIOVANNI LUPATOTO	CENTRO DI ASCOLTO DI VILLAFRANCA	CENTRO D' ASCOLTO ZEVIO
CENTRO D' ASCOLTO NOGARA	CENTRO D' ASCOLTO CAVAION VERONESE	
CENTRO D' ASCOLTO BUSSOLENGO	CENTRO D' ASCOLTO SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	CENTRO D'ASCOLTO BOVOLONE
CENTRO DI ASCOLTO SOAVE	CENTRO D'ASCOLTO DI ALBAREDO D'ADIGE	CENTRO D'ASCOLTO CASTELNUOVO DEL GARDA
CENTRO DI ASCOLTO PESCHIERA	CENTRO DI ASCOLTO DI SAN MARTINO BUON ALBERGO	
CENTRO D' ASCOLTO MAGUZZANO	CENTRO DI ASCOLTO VENEZIA	
CENTRO D'ASCOLTO TREVISO	CENTRO D' ASCOLTO CARITAS PADOVA	CENTRO D' ASCOLTO VICENZA

AC

FONDAZIONE TOVINI ONLUS

Sede Legale VIA SEMINARIO, 8 - VERONA

Iscritta al numero 5 del Registro delle persone giuridiche della Regione Veneto

Iscritta al n° 23 dell'elenco delle Fondazioni Antiusura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Fondo dotazione Euro 103.291,00

Codice Fiscale n.93139040237

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

(In Euro)

ATTIVO	AI 31/12/2017	AI 31/12/2016
B IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	0	0
<i>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	60	383
<i>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	60	383
C ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>II CREDITI</i>	48.894	61.747
- verso Ministero per rimborsi spese gestione	48.894	61.747
- verso Agenzia Entrate 5/000	0	0
<i>III ATTIVITA' FIN. NON IMMOBILIZZAZIONI</i>	1.770.943	1.934.245
- Investimenti Titoli Fondi pubblici I.108/96	1.123.749	1.264.449
- Polizza fondi pubblici I. 108/96	250.000	250.000
- Investimenti fondi propri	197.194	219.795
- Polizza fondi propri	200.000	200.000
<i>IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	2.121.145	1.763.458
- Saldi attivi conti correnti Bancari	2.121.120	1.763.229
- Cassa contanti	25	229
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.940.982	3.759.450
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
<i>I Altri ratei e risconti attivi</i>	529	6.305
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	529	6.305
TOTALE ATTIVO	3.941.571	3.766.138

PASSIVO		AI 31/12/2017	AI 31/12/2016
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione dell'ente	103.291	103.291
II	Patrimonio vincolato per attività istituzionali	1.152.543	1.155.117
	di cui:		
	- Fondi da Fondazione Cariverona per "Microcredito Antiusura di soccorso"	780.000	780.000
III	Avanzo di gestione anni precedenti	Zero	Zero
	Disavanzo di gestione anni precedenti	(63.145)	(39.399)
	Disavanzo di gestione esercizio	(13.324)	(23.746)
	Totali avanzi e disavanzi di gestione	(76.469)	(63.145)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.179.365	1.195.263
B	FONDI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2.739.761	2.554.793
	Fondi legge 108/96 disponibili	2.180.977	1.905.603
	Fondi legge 108/96 impegnati a garanzia	558.784	649.190
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.575	7.492
D	DEBITI	13.870	8.590
	esigibili entro l'esercizio successivo:	13.870	8.590
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	TOTALE PASSIVO	3.941.571	3.766.138

Conti d'ordine:

1) Garanzie prestate con patrimonio vincolato attività istituzionali	€ 88.735	€ 81.136
--	----------	----------

RENDICONTO GESTIONALE		Al 31/12/2017	Al 31/12/2016
1)	PROVENTI E RICAVI ATTIVITA'		
1.1	Rimborsi Ministero del Tesoro	21.771	21.169
1.2	Rimborsi 5 per mille	4.508	0
1.4	Rimborsi Spese	0	536
1.5	Rimborsi Spese Legali	30.108	8.676
2)	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1	Contributi e liberalità	1.000	3.166
4)	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1	Interessi attivi su fondi privati	3.937	8.886
4.2	Proventi da titoli di investimento	6.102	8.250
TOTALE PROVENTI E RICAVI		67.426	50.683
1)	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1	Acquisti	1.489	1.011
1.2	Servizi	25.619	24.791
1.3	Personale e collaboratori segreteria	36.490	39.968
1.4	Ammortamenti	323	1.191
1.5	Oneri diversi di gestione	4.230	3.513
2)	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
2.1	Ritenute fiscali e spese bancarie	1.590	3.955
2.2	Perdite e svalutazione titoli	11.009	
TOTALE ONERI GESTIONALI		80.750	74.429
Risultato gestionale (negativo) positivo		(13.324)	(23.746)

SINTESI ATTIVITA' ANNO 2017

SEDE DI VERONA E CENTRI ASCOLTO	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati	96	
Casi risolti con consulenza	15	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati o sospesa	30	
Pratiche erogate nel 2017 garantite da Fondi Pubblici	46	250.154
Pratiche erogate nel 2017 garantite da Fondi Privati	5	43.800
Pratiche erogate nel 2017 complessivamente	51	293.954
SEZIONE DI VICENZA	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	10	
Casi risolti con consulenza	2	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	7	
Pratiche erogate nel 2017 garantite da Fondi Pubblici	1	6.700
Pratiche erogate nel 2017 complessivamente	1	6.700
SEZIONE DI MAGUZZANO BS	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	12	
Casi risolti con consulenza	1	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	7	
Pratiche erogate nel 2017 garantite da Fondi Privati	4	10.010
Pratiche erogate nel 2017 complessivamente	4	10.010
SEZIONE DI TREVISO	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	18	
Casi risolti con consulenza	0	
Casi abbandonati dagli interessati o con esito negativo o in attesa	18	
Pratiche erogate nel 2017 complessivamente	0	0
SEZIONE DI PADOVA	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	34	
Casi risolti con consulenza	3	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati o sospese	24	
Pratiche erogate nel 2017 complessivamente	7	77.950

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

L'esercizio chiuso al 31.12.2017 evidenzia un risultato gestionale negativo di €. 13.324.

Il confronto degli interessi attivi maturati sui fondi propri conferma la continua diminuzione generalizzata della remunerazione sia dei fondi investiti in conti deposito che in titoli mentre è fortemente calato il rimborso spese Ministero dell'Economia e delle Finanze che, nonostante l'incremento dei fondi legge 108/96 ricevuti alla fine di ogni anno, registrano rendimenti minori rispetto al 2016. Il rendimento dei fondi pubblici è molto determinante sulla quantificazione del rimborso spese annuo, in quanto il Ministero riconosce il suddetto rimborso fino al tetto degli interessi maturati. A fronte di un calo dei ricavi, sono aumentate le spese di gestione in particolare quelle legate ai servizi del recupero delle escussioni. L'esercizio dell'attività istituzionale a favore delle persone in difficoltà finanziarie continuano a crescere e diventa sempre più necessario per il futuro riuscire a trovare benefattori od enti disponibili a coprire i costi di gestione o le perdite registrate.

PRINCIPI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio per l'esercizio 2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante come richiesto dalle indicazioni fornite dall'Ufficio delle persone giuridiche della Regione Veneto per i bilanci delle Fondazioni e dalle linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus, è stato redatto secondo i principi di redazione del bilancio previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e il risultato gestionale d'esercizio è stato determinato secondo i criteri di competenza economica.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza, considerando solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza all'esercizio anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- i costi e ricavi del conto economico si riferiscono ad oneri e proventi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione e' limitata nel tempo, e' stato operato in conformità al piano prestabilito con le aliquote esposte nella tabella sottostante.

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Aliq. %
Software (programma gestionale finanziamenti)	20%

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate in base al costo di acquisto al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di un piano prestabilito e ritenuto adeguato alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione e' limitata nel tempo, e' stato operato in conformità al piano prestabilito con le aliquote esposte nella tabella sottostante.

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliq. %
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
Attrezzatura varia e minuta	100%

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI: i titoli che compongono questa posta di bilancio sono iscritti al loro costo d'acquisto.

CREDITI

I crediti sono stati esposti in bilancio al loro valore presumibile di realizzo che coincide col valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE: le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale e corrispondono all'effettiva giacenza dei saldi attivi dei conti correnti accesi presso le banche convenzionate e dei valori in cassa presenti al 31.12.2017.

DEBITI: i debiti sono valutati in base al valore nominale.

DESCRIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI PIU' SIGNIFICATIVE DEL BILANCIO

- **Disponibilità liquide:** I saldi attivi sono così ripartiti alla data del 31/12/2017 secondo le seguenti destinazioni:

Banca	Destinazione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Unicredit Banca Spa	Fondi legge 108/96	27.619	37.752
Unicredit Banca Spa	Fondi privati	26.298	20.028
Intesa ex -Veneto Banca	Fondi legge 108/96	14.918	49.619
Intesa ex - Veneto Banca	Fondi privati	603	41.230
Banca di Verona	Fondo dotazione	105.200	104.696
Banca di Verona	Fondi legge 108/96	22.584	135.840
Banca di Verona	Fondi privati	3.768	4.465
Intesa ex - Banca Pop. Vicenza	Fondi privati	8.844	4.168
Intesa ex - Banca Pop. Vicenza	Fondi legge 108/96	6.367	35.574
Banca Pop. Verona	Fondi privati	71.952	69.929
Banca Pop. Verona	Operativo	20.769	18.308
Banca Pop. Verona	Fondi legge 108/96	1.335	13.995
Cerea Banca	Fondi privati	6.282	6.282
Cerea Banca	Fondi legge 108/96	2.182	2.638
Banca Valpolicella	Fondi legge 108/96	34.629	34.625
Banca Valpolicella	Privati	25.226	8.363
Cassa Risp. Veneto	Fondi legge 108/96	1.213.227	622.051
Cassa Risp. Veneto	Privati	370.676	318.176
BTL	Privati	7.014	20.015
Bassano Banca	Fondi legge 108/96	2.005	30.005
Bcc del Garda	Privati	103.059	102.582
Banca Veronese	Fondi legge 108/96	8.441	6.609
Banca Veronese	Privati	7	7
Banco di Brescia	Privati	3.150	3.144
Banco di Brescia	Fondi legge 108/96	19.113	29.070
Banca Sviluppo	Privati	940	1.492
Banca Sviluppo	Fondi legge 108/96	14.912	42.566
TOTALE		2.121.120	1.763.229

- **Titoli:** Rappresentano gli investimenti in titoli alla data del 31/12/2017 secondo le seguenti destinazioni:

Banca	Destinazione Titoli	Saldo al 31/12/2017
Unicredit Banca Spa	Fondi legge 108/96	226.998
Banca di Verona	Fondi legge 108/96	511.015
Banca di Verona	Fondi privati	100.000
Banca Valpolicella	Fondi privati	101.600
Banca Pop. Verona	Fondi legge 108/96	203.368
Intesa ex - Banca Pop. Vicenza	Fondi legge 108/96	53.610
Cerea Banca	Fondi legge 108/96	52.394
Genertel	Fondi privati	200.000
Genertel	Fondi legge 108/96	250.000
Intesa ex - Veneto Banca	Fondi legge 108/96	76.364
TOTALE		1.775.349

Fondi impegnati a garanzia: costituisce il valore dei fondi legge 108/96 che risultano impegnati per i finanziamenti in essere, secondo le condizioni concordate con le banche convenzionate, per l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione. Nei conti d'ordine viene esposto il valore dei fondi propri impegnati al 31/12/2017 a favore degli istituti di credito convenzionati per finanziamenti erogati.

Nella tabella viene illustrato come i fondi impegnati sono ripartiti per tipologia dei fondi e per banca:

Banca	Tipo di Garanzie Fornite	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Unicredit Banca Spa	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 144.139	€ 162.319
Banca di Verona scarl	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 15.818	€ 22.813
Intesa ex - Veneto Banca Spa	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 44.082	€ 94.494
Intesa ex - B. Popolare Vicenza	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 35.759	€ 56.134
Banca Popolare Verona	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 143.528	€ 147.437
Banca di Cerea	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 11.109	€ 23.062
Banca Valpolicella	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 60.476	€ 63.480
Cassa Risp. Veneto	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 74.804	€ 47.395
Banca Veronese	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 1.685	€ 3.886
Banca Sviluppo	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 6.295	€ 13.053
Banco di Brescia	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 21.089	€ 15.117
TOTALE FONDI LEGGE 108/96 A GARANZIA		€ 558.784	€ 649.190

Unicredit Banca Spa	Fondi privati a garanzia	€ 31.022	€ 12.787
Intesa ex - Veneto Banca Spa	Fondi privati a garanzia	zero	€ 9.047
Banca di Verona scarl	Fondi privati a garanzia	zero	zero
Intesa ex - B.Popolare di Vicenza	Fondi privati a garanzia	zero	€ 1.261
Banca Popolare di Verona	Fondi privati a garanzia	€ 22.604	€ 34.160
Banca di Cerea	Fondi privati a garanzia	€ 592	€ 3.829
Banca Valpolicella	Fondi privati a garanzia	€ 11.452	€ 2.631
Banca Sviluppo	Fondi privati a garanzia	€ 37	€ 1.406
BTL	Fondi privati a garanzia	€ 2.801	€ 7.122
Banca di Brescia	Fondi privati a garanzia	€ 687	€ 817
Bcc del Garda	Fondi privati a garanzia	€ 19.540	€ 8.873
TOTALE FONDI PRIVATI A GARANZIA		€ 88.735	€ 81.136
TOTALI FONDI A GARANZIA DEI FINANZIAMENTI		€ 647.519	€ 730.236

Patrimonio vincolato per attività istituzionali:

I suddetti fondi sono costituiti dall'ammontare delle erogazioni e contributi ricevuti da enti aziende e persone a favore della Fondazione e pertanto di proprietà della stessa, ma vincolati alle attività istituzionali. Il valore della voce in bilancio è al netto delle escussioni subite per le pratiche garantite dai fondi privati. Le escussioni subite nel 2017 per i fondi privati ammontano ad € 2.253 (i recuperi relativi ad escussioni degli anni precedenti sono pari a € 3.338), oltre a quelli subiti per i fondi pubblici per € 18.470.

Fondi disponibili per attività istituzionali:

Trattasi dei fondi legge 108/96 a disposizione per lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione. Sono iscritti nel passivo in quanto non sono nella piena disponibilità della Fondazione, ma essi vengono gestiti per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della suddetta legge e dei decreti attuativi collegati.

Il saldo dei fondi legge 108/96 disponibili per le erogazioni future è stato così determinato:

Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2001)	774.685,35 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2006)	234.777,00 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2009)	419.112,46 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2010)	74.968,05 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2011)	93.664,66 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2013)	749.909,38 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2014)	274.192,02 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2015)	97.452,86 +

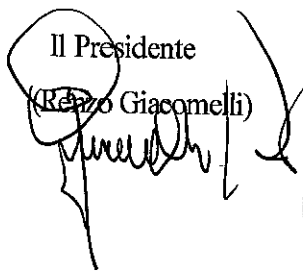

Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2016)	205.119,45 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2017)	215.400,31 +
Interessi maturati sul Fondo al netto delle spese anni precedenti	198.275,86 +
Interessi attivi Bancari anno 2017	3.783,85 +
Interessi attivi Titoli anni precedenti	83.412,80 +
Interessi attivi Titoli anno 2017	17.987,47 +
Escussioni subite negli anni passati	630.461,91 -
Escussioni subite nel 2017	18.470,04 -
Recuperi escussioni subite	182.323,40 +
Recuperi escussioni 2017	5.357,32 +
Rimborsi spese Ministero del Tesoro anni precedenti	250.240,77 -
Rimborso spese Ministero relativo all'anno 2017	0 -
Rimborso spese legali anni precedenti	16.552,16 -
Recupero rimborso spese legali	25.298,48 +
Importi a garanzia al 31.12.2017	558.784,00 -
Fondi legge 108/96 disponibili al 31.12.2017	2.181.211,84

Fondo Dotazione: Il patrimonio dell'ente è conforme a quanto previsto dal D.M. 6/8/1996 per le Fondazioni iscritte nell'elenco del Ministero del Tesoro per la prevenzione del fenomeno dell'usura, in quanto la competenza operativa è regionale.

Cari Consiglieri, per quanto sopra esposto Vi chiedo di approvare il presente bilancio come redatto con un disavanzo di gestione di €. 13.324. Il consiglio delibera di coprire la perdita del 2017 e quelle degli anni precedenti attraverso i fondi ricevuti da privati che formano il patrimonio vincolato alle attività istituzionali.

Verona, li 29 Marzo 2018

Il Presidente
(Renzo Giacomelli)

FONDAZIONE BEATO GIUSEPPE TOVINI

Fondo di solidarietà per il prestito di soccorso per la prevenzione dell'usura – O.N.L.U.S.

Sede: Via Seminario n. 8 – 37129 VERONA

Codice Fiscale 93139040237

Relazione del Revisore Legale sul bilancio chiuso al 31.12.2017

Egregi Signori,

il bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2017 predisposto dal Presidente del Consiglio Direttivo è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale con nota integrativa e risulta altresì accompagnato dalla Relazione di Missione.

Si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) Quote associative da versare	0	0
B) Immobilizzazioni	60	383
C) Attivo circolante	3.940.982	3.759.450
D) Ratei e risconti attivi	529	6.305
Totale ATTIVO	3.941.571	3.766.138
PASSIVO		
A I – Fondo di dotazione dell'ente	103.291	103.291
A II – Patrimonio vincolato per attività istituzionali	1.152.543	1.155.117
A III – Patrimonio Libero:	(76.469)	(63.145)
di cui Avanzo di gestione anni precedenti	0	0
di cui Disavanzo di gestione anni precedenti	(63.145)	(35.219)
di cui Avanzo (disavanzo) di gestione esercizio	(13.324)	(4.180)
A - Totale PATRIMONIO	1.179.365	1.195.263
B – Fondi per attività istituzionali	2.739.761	2.554.793
C – Fondo Trattamento di fine rapporto	8.575	7.492
D – Debiti	13.870	8.590
Totale PASSIVO	3.941.571	3.766.138
CONTI D'ORDINE	88.735	81.139

Rendiconto gestionale		
Totale Proventi e ricavi	67.426	50.683
Totale Oneri gestionali	80.750	74.429
Risultato gestionale	(13.324)	(23.746)

Nel corso dell'esercizio:

1. ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione.

2. ho vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi della Fondazione, con riferimento ai quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

3. ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.

4. ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'ente.

Con riferimento all'attività di gestione il programma utilizzato consente all'amministrazione di raccogliere e monitorare i dati relativi alle erogazioni effettuate con relative escussioni e rimborsi nonché la situazione finanziaria e dei fondi disponibili.

5. ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei relativi doveri. La revisione legale è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Al riguardo si evidenzia che la Fondazione, già dall'esercizio 2009, ha ritenuto opportuno adottare gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione suggeriti dall'Agenzia per le Onlus con il documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" e con il principio contabile n. 1 emesso congiuntamente dalla stessa Agenzia per le Onlus, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed Organismo Italiano di Contabilità.

Rispetto al rendiconto finanziario basto sui criteri di cassa sono stati pertanto adottati gli schemi di bilancio previsti dal codice civile con gli opportuni adattamenti avvalendosi del criterio di

competenza. Il bilancio relativo all'esercizio 2016 viene presentato nella colonna a fianco ed i dati sono comparabili.

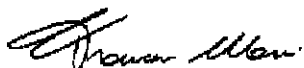
Con comunicazione datata 12/9/2017 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – I Dipartimento – Direzione V - ha provveduto ad autorizzare il Consiglio Direttivo al rimborso delle spese di gestione del Fondo pari ad euro 21.169 che è stato regolarmente effettuato mediante prelievo dagli interessi attivi maturati al 31 dicembre dello stesso anno sui fondi pubblici ex art. 15 legge 108/96. Per quanto concerne l'anno 2017 è stata inoltrata la relativa richiesta di rimborso per un importo di euro 21.771 correttamente contabilizzato a conto economico ed evidenziato tra i ricavi secondo i criteri sopra esposti.

A mio giudizio, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Ciò considerato, si propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio chiuso il 31 dicembre 2017 così come predisposto.

Verona, lì 4 Aprile 2018

Dott. Francesco Mazzi



RELAZIONE DI MISSIONE 2017

La nostra attività svolta nell'anno 2017 ci segnala un cambiamento sociale importante creato dalle **nuove povertà** che ci impongono non solo un adattamento organizzativo, ma anche operativo nei rapporti sociali.

Non si tratta di povertà strutturata e tradizionalmente consolidata, ma di nuovi recenti fenomeni di impoverimento sociale non ancora sufficientemente intercettati perché, pur conosciuti, non sono ancora metabolizzati dalla società.

Sentono il peso della solitudine, dello spettro della povertà. Vedono compromessa la possibilità di partecipare ai vari eventi famigliari ed amicali sono in uno stato di povertà relativa non rilevabile, ma che resiste ed è sulla soglia della povertà vera.

Sono scomparsi gli ambiti comunitari di mediazione è diminuita la qualità dei servizi sociali a causa del sovraccarico di incombenze di natura sociale e burocratica.

Appaiono depotenziate figure di mediazione come i medici di base, il farmacista, il vigile urbano, il vicino di casa, l'esercente, l'insegnante, il personaggio autorevole di quartiere o del paese. Una soglia reale di cui non ci si accorge, una caduta di status che la società, pur avendone la consapevolezza, non ha ancora assimilato, sono quindi ancora **invisibili**.

Esiste uno scoglio psicologico rappresentato dal chiedere aiuto, situazione tipica delle nuove povertà, di coloro che prima stavano meglio ed ora sentono di essere caduti dalla loro posizione acquisita e consolidata nel tempo, perdendo sicurezza e dignità: come diceva Maslow, scendere un gradino dalla scala dei bisogni sociali vuol dire cadere in una malattia sociale, *"la frustrazione"*, con le conseguenze che tutti conosciamo.

I Nuovi poveri, appena arrivano a rendersi conto della nuova *"posizione"* sono disorientati, si trovano in un ambito non conformato, non ancora riconosciuto, evitano punti di contatto con la povertà stabile da cui cercano di allontanarsi alla ricerca di una rivalutazione attraverso strutture che mancano nella società.

Cercano di crearsi una nuova personale biografia senza riferimenti e sostegni precisi, ma affidati solo alla singola capacità di iniziativa, di intuito creativo, insomma si trovano in un limbo da cui, se la società non interviene a creare dei precisi riconoscimenti, difficilmente o solo pochi potranno uscirne.

Occorrono forme di Welfare pubbliche o para pubbliche, ma anche strutture come la Caritas od il volontariato che riconoscano questo nuovo lembo di società a cui dedicare progetti operativi, di accompagnamento e di formazione.

Questa è la realtà vera che ha creato, i *"bisognosi nascosti"*: coloro che, dopo inutili tentativi di restare nel proprio "status", e per questo si sono sovraindebitati, non sono più in grado di mantenere i precedenti rapporti sociali regredendo verso la solitudine che, inevitabilmente porta alla povertà. In taluni casi, è colpevole anche la Ludopatia, la malattia dell'uso del gioco d'azzardo effettuato negli apparecchi di Bar tabaccherie e sale slot, ma anche gratta e vinci. Ecco, ad esempio alcuni dati su Verona nel 2016 : apparecchi slot in attività n° 1818 : A Verona sono stati venduti 5.507.105 gratta e vinci per non parlare del resto, compreso il temibile e poco riconosciuto gioco via Internet.

Anche la recente (2017) pubblicazione della Caritas sulle nuove povertà, affronta, inesorabilmente un panorama economico molto preoccupante. *Le famiglie si stanno sempre più impoverendo !* dal 2005 al 2015 (dato Istat) quelle in stato di povertà assoluta si sono raddoppiate.

Il Papa Venerdì 2 Feb. scorso ai Rappresentanti di tutte le Fondazioni Antiusura d'Italia aderenti alla **Consulta Nazionale Antiusura San Matteo** ha detto: "L'usura uccide la vita, calpesta la dignità delle persone, è veicolo di corruzione e ostacola il bene comune... indebolisce anche le fondamenta sociali ed economiche di un Paese".

Come previsto dalla nuova legge sul Terzo Settore ci siamo inseriti al "Centro Servizi Volontariato" per allargare le nostre opportunità di partecipazione solidale ed i contatti di più stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine e le Autorità Civili ed associati con gli Enti Religiosi come la Caritas , l'ADOA (ass.ne dioc. opere ass.li), La Fondazione della Comunità Veronese; con rapporti pluriennali con l'Unione dei Consumatori (*congressi ed centri educativi sull'uso responsabile del denaro*), con l'ACLI Patronato Provinciale - (*ascolto e promozione*).

Un nuovo grosso problema cadrà sulla testa di molti, dovuta alla decisione della BCE in relazione alla cessione degli NPL (*non performing loans*), perché entro il 2018 dovrà essere risolto il problema dei crediti residenziali, che interessano in Italia almeno 700mila persone con 267mila aste della casa di proprietà a garanzia, un terremoto silenzioso che sfarina il bene casa di proprietà, mito dei ceti medi.

Per quanto riguarda l'operatività abbiamo chiesto alle Banche di modificare la convenzione in essere estendendo le garanzie per i finanziamenti da 15 a 30 mila euro attivando contemporaneamente la possibilità di garantire mutui per la ristrutturazione di debiti fino a 80 mila euro che consentiranno di concedere mutui fino a 100.000 euro: le nostre garanzie durano max.5/ 8 anni e sono a scalare per un quinto/ottavo ogni anno. Abbiamo anche fatto stampare 200 locandine da diffondere negli uffici pubblici preposti ai servizi sociali e di comunità, è stato avviato un nostro nuovo centro di ascolto presso il Patronato ACLI assumendone, come nostro Ascoltatore, un loro collaboratore volontario.

Bisogna porre in atto iniziative per raggiungere quella fascia di persone che potrebbe essere aiutata dalla nostra Fondazione e che invece per disagio e generale senso di sfiducia , per mancanza di conoscenza della nostra realtà, ma anche per dignità non si rivolge a noi.

*Per questa ragione si sottolinea l'opportunità di intraprendere iniziative volte a far conoscere la nostra Fondazione, che opera anche con mezzi **forniti dallo Stato**, (legge 108/96 art. 15) nonché la necessità di un " cambio di mentalità" anche in capo a noi stessi, ai nostri ascoltatori, che devono essere speciali perché pur non essendo impegnati in progetti fisicamente operativi, si richiede loro un nuovo spirito orientato anche a trovare, avvicinare chi si nasconde, pur nel merito di ottenere il diritto di essere aiutato.*

